



UIL Credito Esattorie e Assicurazioni – UIL C.A.

*UILCA Sicilia*

## **Pressioni Commerciali - L'ARROGANZA DEI "FANTASMI"**

Sembra assurdo e quasi impossibile ma, appena conclusa la drammatica fase di "chiusura totale" e di rigido distanziamento fisico imposto dalla pandemia Covid-19, **sono deflagrate con una violenza inaudita le pressioni commerciali.**

I **sedici decessi** di lavoratori bancari ed i **più di mille contagiati** nel settore a livello nazionale non hanno ricondotto i vertici aziendali alla ragione.

Quegli stessi **Top Manager** che erano spariti dalla circolazione, quegli stessi "fantasmi" che si erano eclissati e non hanno neanche immaginato di scendere tra le lavoratrici ed i lavoratori nella fase più critica, comandanti mai saliti sulla nave, **sono riapparsi come sciacalli** puntando con cinismo ai "numeri", ai risultati, agli obiettivi commerciali, privi di ogni buon senso e sensibilità.

**È il dato che drammaticamente emerge in quasi tutte le aziende del nostro settore in Sicilia.**

Tali fantasmi, per di più, quando vengono interessati dalle OO.SS. aziendali in merito ai diffusi episodi di pressioni commerciali, sembrano quasi cadere dalle nuvole, si fingono inconsapevoli e quindi incolpevoli promettendo interventi correttivi nei confronti di chi – a loro dire – infiammato dal sacro fuoco delle vendite a volte esagera per passione.

Ciò che ancor di più preoccupa è l'ambiguità di chi dovrebbe conoscere bene la situazione, e dovrebbe quindi spiegarci com'è possibile in tale fase spingere verso nuovi investimenti mentre i mercati crollano con conseguenti perdite sui fondi comuni e su ogni altra forma di investimento.

E sarà forse per una perversa passione che **le pressioni si manifestano talvolta travestite da "impegno sociale", o vengono poi seguite da minacce** sul mantenimento dei ruoli aziendali o addirittura del posto di lavoro.

Noi sappiamo che gli Area Manager, i Direttori o Coordinatori Commerciali, ed a caduta i Responsabili delle funzioni commerciali ad ogni livello subiscono anch'essi pressioni, ma a pagarne le conseguenze sono sempre le lavoratrici ed i lavoratori in prima linea.

Le lavoratrici ed i lavoratori di rete in questo periodo drammatico sono stati oberati da tutta una serie di attività straordinarie, tra cui la gestione della emergenza sanitaria, la gestione del personale, i processi delle pratiche ex decreto liquidità e decreto rilancio, ed è pazzesco rilevare anche tali richieste così pressanti di risultati commerciali.



**UIL Credito Esattorie e Assicurazioni – UIL C.A.**

***UILCA Sicilia***

Un'ulteriore preoccupazione è connessa ai **rischi a cui sono esposti i lavoratori**, e non accetteremo e denunceremo in ogni sede opportuna le contestazioni disciplinari che dovessero derivare dalle spasmodiche attività imposte in questo difficile periodo.

Di fronte a tanta avidità, a tanto cinismo, occorre trovare deterrenti adeguati.

**Da oggi diamo l'indicazione a tutte le strutture UILCA siciliane di fare i nomi di chi esercita "violenze commerciali"**, ed invitiamo ancora i lavoratori a segnalarci ogni episodio, ed allora potremo forse riuscire a risalire ai veri responsabili ed a dare un volto a tali vessatori e vigliacchi fantasmi.

Nessuno ci venga poi a parlare della reputazione delle banche, perché i primi ad essere interessati dovrebbero essere proprio i banchieri, ed a tal fine dovrebbero preoccuparsi innanzitutto di tenere comportamenti corretti.

**Per noi sono prioritarie la salute e la reputazione delle lavoratrici e dei lavoratori, e pretendiamo da parte dei vertici aziendali una netta ed immediata inversione di tendenza.**

**E' finito il tempo delle parole, ora si passa ai fatti.**

Palermo, 12 giugno 2020

**Il Segretario Generale UILCA Sicilia  
Giuseppe Gargano**